

**Titolo:****Giocare con la scrittura****Sottotitolo:****Corso di drammaturgia per cinema, teatro e narrativa****a cura di Lorenzo Garozzo****PROGRAMMA ESTESO**

Ci occuperemo di scrittura attivamente, andando a coinvolgere l'interpretazione e la regia, superando la dimensione della carta, ma contaminandoci con elementi attoriali e registici utili per interpretare e costruire un testo.

Agiremo, indagheremo, facendo sì che ciò che abbiamo scritto prenda subito vita.

Personaggi, conflitto, contesto, ma anche di plot, sub plot e *fatal flaw*, alcuni dei punti cardine in una storia che possono amalgamarsi assieme, senza dover essere separati dalla rigida dicotomia cinema – teatro.

Analizzeremo in maniera specifica tematiche quali costruzione del personaggio, del conflitto, dell'ambiente nel quale agisce, sino ad arrivare alla creazione di dialoghi, monologhi funzionali alla nostra storia.

Parleremo del concetto di azione e di come possa emergere da un foglio di carta per diventare parola, carne, desiderio, motore prima di tutto per noi e poi per i personaggi della nostra narrazione.

FASE 1*Indagine*

Partiremo dalle fondamenta, dagli elementi imprescindibili per la realizzazione di una storia.

Discuteremo attorno agli elementi che costituiscono una storia. Sezioneremo, prenderemo come esempio altri testi individuando ciò che è nascosto per far emergere ciò che viene appositamente nascosto dagli autori.

Dall'analisi di questi elementi inizieremo a gettare le basi per la creazione del nostro percorso e delle nostre storie.

FASE 2*Creatività*

A scelta i partecipanti possono decidere se portare testi propri sui quali stanno già lavorando o, in alternativa, di concentrarsi sulle suggestioni che andranno a formarsi durante il laboratorio

Dal macro inizieremo a spostarci sul micro. Quindi personaggio, antagonista, ostacoli, desideri.



Come un grande tassello dove tutti i pezzi devono incastrarsi tra di loro per riprodurre un'immagine capace di essere funzionale ai nostri obiettivi.

FASE 3

Azione

Dalla struttura ai personaggi per arrivare ai dialoghi, ai monologhi. Li proveremo, li indosseremo sul nostro corpo e ascoltare cercando di capire, grazie anche a nozioni attoriali e registiche, come sviluppare il lavoro.

Attraverso l'azione e la sperimentazione avremo un'ulteriore dimensione del lavoro contaminata con gli stimoli, le proposte di ogni frequentante.

Concluderemo con un momento di confronto finale su quanto prodotto e agito.